



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA
PRODOTTO: **ZINCO CROMO 400 MI**
DATA DI EMISSIONE: 10/06/2010

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: ZINCO CROMO
Codice commerciale: 70.0000
Tipo di prodotto ed impiego: Vernice in aerosol.
Fornitore:

L.T. Srl Società Unipersonale
Via G. Ratto 17 R/G – 16157
Prà – GENOVA - ITALY
Tel. ++39 010 6974400 Fax: ++39 010 6975421
E-mail: lt srl@tin.it
Internet: <http://www.zinco.it>

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02 66101029

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: lt srl@tin.it

Luca TRAVENI
c/o **L.T. Srl Società Unipersonale**
Via G. Ratto 17 R/G – 16157
Prà – GENOVA - ITALY
Tel. ++39 010 6974400 Fax: ++39 010 6975421

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:
F+ Estremamente infiammabile
Frase R:
R12 Estremamente infiammabile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

- 20% - 25% Propano
N.67/548/CEE: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9
F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
- 10% - 12.5% xilene
N.67/548/CEE: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7
Xn,Xi; R10-20/21-38
- 10% - 12.5% Butano
N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7
F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
- 3% - 5% Isobutano
N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2
F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
- 1% - 3% acetone
N.67/548/CEE: 606-001-00-8 CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2
F,Xi; R11-36-66-67
- 1% - 3% Nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"
N.67/548/CEE: 649-327-00-6 CAS: 64742-48-9 EC: 265-150-3
Xn,Xi,N; R10-37-51-53-66-67-65

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non indurre il vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA**, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

In caso di incendio usare acqua nebulizzata o schiuma.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. I vapori si propagano a quota suolo e possono creare rischi di esplosione o di intossicazione in aree sottoquota (scantinati o fosse).

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Conservare in ambienti sempre ben aerati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:



Società Unipersonale

Freschi ed adeguatamente aerati.

SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA
PRODOTTO: **ZINCO CROMO 400 MI**
DATA DI EMISSIONE: 10/06/2010

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Propano

TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m³

xilene

VLE 8h: 221 mg/m³ - 50 ppm VLE short: 442 mg/m³ - 100 ppm TLV TWA: 100 ppm, A4 - 434,19 mg/m³, A4 TLV STEL: 150 ppm, A4 - 651,29 mg/m³, A4

Butano

TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m³

Isobutano

TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m³

acetone

VLE 8h: 1210 mg/m³ - 500 ppm TLV TWA: 500 ppm, A4 - 1187,12 mg/m³, A4 TLV STEL: 750 ppm, A4 - 1780,67 mg/m³, A4

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:

Aspetto liquido (sotto pressione), colore vario.

Odore:

Caratteristico di solvente

pH:

N.A.

Punto di fusione:

N.A.

Punto di ebollizione:

N.A.

Punto di infiammabilità:

Inf. 0 ° C

Infiammabilità solidi/gas:

Estremamente infiammabile

Auto-infiammabilità:

N.A.

Proprietà esplosive:

N.A.

Proprietà comburenti:

N.A.

Pressione di vapore:

a 20°C - 4,0 bar a 50°C - 8,0 bar

Densità relativa:

0,75 - 0,80 g/ml

Idrosolubilità:

N0

Liposolubilità:

SI

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :

N.A.

Densità dei vapori:

Maggiori dell'aria

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
Acetone

LD50 (RABBIT) ORAL: 5300 MG/KG

Xilene

LD50 (RAT) ORAL: 5000 MG/KG

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

1% - 3% Nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating'

N.67/548/CEE: 649-327-00-6 CAS: 64742-48-9 EC: 265-150-3

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	1950
ADR-Classe:	2 5F
ADR-Shipping Name:	AEROSOL
ADR-Packing Group:	-
IATA-Numero ONU:	1950
IATA-Classe:	2.1
IATA-Technical name:	AEROSOL
IATA-Passenger Aircraft:	----
IATA-Cargo Aircraft:	203
IATA-Label:	2.1
IATA-Packing group:	-
Marine pollutant:	Marine pollutant
IMDG-Numero ONU:	1950
IMDG-Classe:	2
IMDG-Technical name:	AEROSOL
IMDG-Packing group:	-
IMDG-Page:	F-D, S-U
IMDG-EMS:	F-D, SU

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 2006/15/CE (valori limite di esposizione), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP) e successivi emendamenti; D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

Frase S:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S43 In caso di incendio usare acqua nebulizzata o schiuma.

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 75.46 %

Composti Organici Volatili - COV = 565.95 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R12 Estremamente infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R36 Irritante per gli occhi.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R38 Irritante per la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.